



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE E
SERVIZI EDUCATIVI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PERS.GEDI.018 “Visite mediche candidati selezione pubblica Agente di Polizia Municipale” – CIG B2D140D857. Accertamento requisiti fisico-funzionali e psico-attitudinali candidati selezione 02TD/2022. Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 192 D.Lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023, del servizio relativo agli accertamenti tossicologici per l’idoneità all’impiego nel Corpo di Polizia Locale. Impegno di spesa al Bilancio 2024-2026.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1835 del 22/08/2024

Determinazione (DD) n. 1685 del 23/08/2024

Fascicolo 2024.I/4/1.343 "affidamento visite pre-assuntive agenti 2024"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Fabris Maria Margherita, in data 22/08/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 22/08/2024.

CITTA' DI
VENEZIA



*Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi
Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi
Settore Gestione Risorse Umane, Organizzazione e Affari Interni
Servizio Programmazione, Selezione e Acquisizione del Personale*

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Roberta Cester

PDD 1835/2024

Fascicolo 2024/I.4.1/343

Oggetto: PERS.GEDI.018 “Visite mediche candidati selezione pubblica Agente di Polizia Municipale” – CIG B2D140D857. Accertamento requisiti fisico-funzionali e psico-attitudinali candidati selezione 02TD/2022. Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 192 D.Lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023, del servizio relativo agli accertamenti tossicologici per l’idoneità all’impiego nel Corpo di Polizia Locale. Impegno di spesa al Bilancio 2024-2026.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 12/10/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo Città di Venezia anno 2022, trasmesso alla Banca Dati amministrazioni Pubbliche – BDAP in data 17/10/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024 con la quale viene approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026, con cui sono assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti e il P.I.A.O. 2024-

2026, nuovo documento programmatico integrato, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, che incorpora i documenti programmatici dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro: Piano della Performance, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Piano triennale dei fabbisogni del personale e Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive, Piano Sviluppi Informatici;

- la certificazione datata 10/01/2024 trasmessa dall'Area Economia e Finanza di avvenuta trasmissione del Bilancio di Previsione 2024-2026 alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche – B.D.A.P., con cui il Comune di Venezia risulta adempiente all'obbligo di trasmissione dei bilanci alla B.D.A.P. e non è soggetto alle sanzioni, ivi incluse quelle previste dall'articolo 161, comma 4, D.Lgs. 267/2000;
- la nota PG 194503 del 19/04/2024 del Direttore dell'Area Economia e Finanza con cui si conferma il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica 2023 come risultante dall'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18/04/2024 ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023";
- la nota PG 194570 del 19/04/2024 dell'Area Economia e Finanza avente come oggetto: "Certificazione trasmissione Rendiconto 2023 alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche – B.D.A.P.";
- la disposizione PG 611203 del 22/12/2023 con la quale il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane, Organizzazione e Affari Interni;
- il Regolamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Venezia;
- il D.Lgs. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183, 191 e 192 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, nonché l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 relativamente al visto di regolarità contabile e alle funzioni e responsabilità della dirigenza;
- il D.Lgs. 97/2016 riguardante norme di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
- il D.Lgs. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 17/03/2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”;
- il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della L. 78/2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e i relativi allegati;
- lo Statuto del Comune di Venezia;
- il “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- l’art. 1, comma 629 della Legge finanziaria 2015 (L. 190/2014) che ha apportato modifiche all’art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;

Richiamata la determinazione dirigenziale DD n. 1400 del 10/07/2024 con cui:

- è stato disposto di procedere allo scorrimento della graduatoria finale di merito relativa alla “Selezione per titoli ed esami per la stipulazione di n. 35 contratti di formazione e lavoro della durata di un anno per la categoria C1 – profilo professionale “Agente di Polizia Locale” - cod. 02TD/2022” per n. 20 posti, utilizzando in stretto ordine la graduatoria finale di merito;

- si è disposto l’impegno di spesa per l’espletamento della valutazione psico-attitudinale e del giudizio medico di idoneità all’accesso al Corpo di Polizia Locale, a seguito di rinnovo della Convenzione tra il Comune di Venezia e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale di Sanità della Polizia di Stato, previa esecuzione delle visite mediche ed esami di laboratorio da espletarsi presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate al Servizio Sanitario Nazionale;

Ritenuto pertanto di sottoporre all’accertamento dei requisiti fisico-funzionali e psico-attitudinali di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 26 e all’art. 27 del Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Locale del Comune di Venezia i candidati in stretto ordine di classificazione, e che il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporterà l’esclusione dalla graduatoria della selezione e ciò indipendentemente dal risultato positivo delle prove selettive;

Preso atto:

- del Titolo III^o, capo I^o del Regolamento speciale del Corpo di Polizia Locale del Comune di Venezia, ed in particolare degli artt. 25, 26 e 27, che subordinano l’accesso al corpo di Polizia Locale al possesso, tra gli altri, di una serie di requisiti di ordine psico-attitudinale e fisico-funzionale;
- che il bando di selezione prevede, ai fini dell’assunzione, di sottoporre i candidati, così come previsto dall’art. 25 del Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Locale del Comune di Venezia, all’accertamento dei requisiti fisico-funzionali e psico-

attitudinali di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 26 e all'art. 27 dello stesso Regolamento e che il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporterà l'esclusione dalla graduatoria della selezione e ciò indipendentemente dal risultato positivo delle prove selettive;

- che per dar corso alle assunzioni previste dal P.I.A.O. 2024-2026 e a quelle successive che si rendessero necessarie, l'amministrazione è tenuta a garantire la possibilità di esperire gli accertamenti medici di idoneità al Corpo di Polizia Locale finalizzati alle assunzioni con il profilo professionale di "Agente di Polizia Locale" e di "Ispettore di Vigilanza" dei n. 29 candidati attualmente presenti nelle vigenti graduatorie;

Considerato che:

- è quindi necessario espletare gli accertamenti medici di idoneità all'impiego nel Corpo di Polizia Locale nei confronti di n. 29 candidati utilmente collocati nella graduatoria relativa alla "Selezione per titoli ed esami per la stipulazione di n. 35 contratti di formazione e lavoro della durata di un anno per la categoria C1 – profilo professionale "Agente di Polizia Locale" - cod. 02TD/2022" e nella graduatoria "Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 10 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno nel profilo professionale di "Ispettore di Vigilanza" Cat. D1 di cui n. 4 posti riservati ai soggetti di cui all'art. 1014, comma 1, let. a) del D.Lgs. 66/2010 - cod. 03/2023;
- potrà essere necessario espletare gli accertamenti medici di idoneità all'impiego nel Corpo di Polizia Locale nei confronti del candidato in relazione al quale è stato avviato il procedimento di ricostituzione del rapporto di lavoro;
- il Comune di Venezia non dispone delle professionalità, né di presidi, dispositivi ed apparecchiature necessari a soddisfare le esigenze relative agli accertamenti medici per la selezione del Corpo di Polizia Municipale;
- affinché il Collegio sanitario della Polizia di Stato possa procedere all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso al Corpo di Polizia Locale di Venezia ed alla formulazione del giudizio finale di idoneità o non idoneità è necessaria, in base alla Convenzione in essere, la preventiva esecuzione di visite mediche ed esami di laboratorio da espletarsi presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate al Servizio Sanitario Nazionale;
- con nota PG 155385 del 29/03/2024 si è provveduto a chiedere alla Azienda ULSS3 Serenissima, struttura sanitaria pubblica competente per territorio la disponibilità ad effettuare l'esame tossicologico delle urine dei candidati per la ricerca di sostanze stupefacenti e/o psicotrope;
- la suddetta richiesta ha avuto riscontro positivo, come da e-mail in data 04/04/2024 del Responsabile del Laboratorio di Tossicologia Clinica e Forense - Dipartimento di

Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di Mestre Azienda ULSS3 Serenissima, agli atti dell'ufficio;

- l'Azienda ULSS3 ha indicato il costo degli accertamenti sopraindicati onnicomprensivo per ciascun candidato nella misura di € 60,00= IVA esente e al netto di altre imposte e/o contributi di legge;
- che l'Azienda ULSS3 in passato ha assicurato un efficace svolgimento del servizio, garantendo il rispetto delle consolidate misure antifrode, ed assicura l'immediatezza nell'erogazione delle prestazioni necessaria in ragione delle esigenze sopra esposte;

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che prevede che in caso di affidamento diretto la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale;
- l'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, che consente di derogare al principio di rotazione in caso di affidamenti di importo inferiore ai 5.000,00 euro;
- l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art. 26, comma 3, della L. 488/1999, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 135/2012, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- gli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 sull'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale;
- il Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024 in cui:
 - si rinvia la relativa operatività, mediante piattaforme di approvvigionamento digitale, di sei mesi rispetto all'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. fino

- al 30/09/2024 per gli affidamenti sotto i € 5.000,00.=;
- è messo a disposizione l'utilizzo dell'interfaccia web della piattaforma dei contratti pubblici – P.C.P. per l'acquisizione del CIG fino al 30/09/2024;
 - il Comunicato del Presidente ANAC del 28/06/2024 che ha disposto la proroga fino al 31/12/2024 di alcuni adempimenti indicati nella Delibera n. 582/12/2023 e nel Comunicato del Presidente del 10/01/2024, in particolare gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00.= e per l'acquisizione del CIG con riferimento a tutte le fattispecie per cui è previsto l'utilizzo della scheda P5, ivi comprese le ipotesi di acquisizione del CIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerato che:

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192, D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, al fine di affidare i servizi di espletamento dell'esame tossicologico delle urine per la ricerca di sostanze stupefacenti e/o psicotrope indicativamente per n. 30 candidati mediante le consolidate procedure antifrode, come previsto dal regolamento del Corpo di Polizia Locale;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, D.Lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto, calcolato sulla base del riscontro pervenuto dalla Azienda ULSS3 agli atti, ammonta a € 1.800,00= IVA esente e al netto di altre imposte e/o contributi di legge;
- detta somma viene calcolata sulla base delle indicazioni per l'espletamento dell'esame tossicologico pervenute dall'Azienda ULSS3 Serenissima (C.F. 02798850273), agli atti dell'ufficio, che indica in € 60,00= IVA esente e al netto di altre imposte e/o contributi di legge il costo degli accertamenti a singolo candidato;
- l'affidamento di cui sopra rientra, per tipologia ed importo, nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023;
- trattandosi di appalto a misura, non sussiste alcun vincolo ad erogare l'intero importo, ma saranno pagate solo le prestazioni richieste ed effettuate, su presentazione di regolare fattura elettronica debitamente liquidata, successivamente al regolare espletamento degli esami;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal Codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione dei servizi in oggetto;
- non vi sono oneri della sicurezza da interferenza e non è pertanto necessario redigere un DUVRI;
- gli acquisti in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto pertanto che:

- è necessario provvedere all'affidamento diretto alla Azienda ULSS3 Serenissima, P.IVA e C.F. 02798850273, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 del servizio relativo agli accertamenti tossicologici per l'idoneità all'impiego nel Corpo di Polizia Locale finalizzati ad assunzioni con il profilo professionale di "Agente di Polizia Locale" e di "Ispettore Specialista di Vigilanza" per un numero indicativo di n. 30 candidati, per la ricerca di sostanze stupefacenti e/o psicotrope attraverso i seguenti accertamenti: esame tossicologico di screening su matrice urinaria per la ricerca delle seguenti sostanze stupefacenti e/o psicotrope: amfetamine e MDMA, barbiturici, benzodiazepine, cannabinoidi (THC), cocaina, metadone, oppiacei;
- in caso di risultato non negativo dell'esame tossicologico di screening per una o più tra le sostanze sopra indicate, sarà necessario che l'aspirante si sottoponga ad esame di conferma con metodica di secondo livello gas- o liquido-cromatografica accoppiata con spettrometria di massa avente valore medico-legale;
- gli esami tossicologici di cui sopra dovranno essere svolti in catena di custodia secondo le linee guida del Gruppo dei Tossicologi Forensi Italiani (GTFI) atte a garantire l'autenticità, l'integrità e la tracciabilità dei campioni biologici. A tal fine, farà fede l'attestazione del responsabile del laboratorio;
- gli accertamenti tossicologici di cui sopra dovranno essere trasmessi entro 8 giorni dall'effettuazione;
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta azienda sanitaria, risulta necessario impegnare la somma di € 1.800,00= IVA esente e al netto di altre imposte e/o contributi di legge, oltre € 180,00= per eventuali spese impreviste (approfondimenti diagnostici o ulteriori accertamenti che si rendessero necessari);
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. 36/2023 considerati importo e tipologia di fornitura, natura e comprovata solidità dell'operatore specializzato nei servizi sanitari in parola espletati per le graduatorie in questione con garanzia di rapidità di fornitura;

Dato atto:

- l'affidatario dovrà essere designato, nei termini specificati nell'allegato n. 1, quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali, ai sensi dell'art. 28 del sotto indicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del rapporto contrattuale e dovrà impegnarsi a rispettare la c.d. normativa applicabile, la quale indica l'insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. 196/2003 come

novellato dal D.Lgs. 101/2018 (di seguito, unitamente “GDPR”), General Data Protection Regulation – “GDPR”) ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento riguarda anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti e dalla normativa in esso richiamata;

- che il Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 165/2001, approvato con D.P.R. 62/2013, all’art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’Amministrazione;
- del “Codice di comportamento interno”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e ss.mm.ii.;
- degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 relativi ai motivi di esclusione;
- che è necessaria l'accettazione del protocollo di legalità sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l’ANCI Veneto e l’UPI Veneto;
- dell’assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario dell’atto, ai sensi dell’art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii.;
- della possibilità, prevista dal comma 6 dell’art. 49, D.Lgs. 36/2023, di derogare al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti in ipotesi di affidamento sotto i 5.000,00€ e dell’efficace svolgimento del servizio reso in precedenza dalla ULSS3 che garantisce il rispetto delle consolidate misure antifrode ed assicura l’immediatezza nell’erogazione delle prestazioni necessaria in ragione delle esigenze sopra esposte;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell’affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell’art. 14, comma 6, D.Lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell’art. 58 D.Lgs. 36/2023;
- di acquisire da parte dell’aggiudicatario, ai sensi dell’art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l’affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall’articolo 52, comma 1, D.Lgs.

36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [23.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;

- dell'avvenuta acquisizione del seguente CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari: B2D140D857 per l'affidamento del servizio relativo all'esame tossicologico per l'idoneità all'impiego nel Corpo di Polizia Locale;

Dato atto inoltre:

- che il Collegio dei Revisori dei Conti con parere n. 3/2024 (PG 51146 del 30/01/2024) avente ad oggetto "Asseverazione del rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza col Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026" si è espresso favorevolmente all'asseverazione del rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza col Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, precisando comunque che è "opportuno che in ogni fase del procedimento di assunzione del personale venga evidenziata la possibilità che esso si interrompa per ragioni legate al venir meno della sostenibilità finanziaria della relativa spesa";
- l'attestazione relativa al valore soglia previsto dal D.M. 17/03/2020 per la definizione delle capacità assunzioni di personale a tempo indeterminato anno 2024, PG 275927 del 06/06/2024;
- della disposizione dirigenziale PG 619223 del 29/12/2023, con la quale si è preso atto che non risultano eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 6, comma 2 e dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;
- della disposizione dirigenziale PG 40773 del 23/01/2024 con la quale si è preso atto della ricognizione del fabbisogno di personale ai sensi del Decreto 22/07/2022;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia,

Preso atto che:

- l'attività istruttoria è stata svolta dalla dott.ssa Roberta Cester;
- il Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. è la dott.ssa Roberta Cester, che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2;

- non è stato segnalato alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno vigente e dell'All. 1 del PIAO 2024-2026, come da PG 363389/2024;

Dato atto, inoltre, del rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con D.C. 16/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva;

DETERMINA

1) di affidare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, e dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, alla Azienda ULSS3 Serenissima, P.IVA e C.F. 02798850273, il servizio relativo agli accertamenti tossicologici per l'idoneità all'impiego nel Corpo di Polizia Locale finalizzati ad assunzioni con il profilo professionale di "Agente di Polizia Locale" e di "Ispettore Specialista di Vigilanza" CIG acquisito B2D140D857, per un numero indicativo di 30 candidati per un importo di € 60,00= IVA esente e al netto di altre imposte e/o contributi di legge a singolo candidato, precisando che il costo totale dipenderà dal numero di candidati effettivamente sottoposti a visita a richiesta insindacabile del Comune di Venezia;

2) di procedere ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, precisando quanto segue:

- il fine che si intende perseguire è garantire l'espletamento degli esami tossicologici delle urine dei candidati per la ricerca di sostanze stupefacenti e/o psicotrope necessari per la verifica circa l'idoneità all'accesso al Corpo di Polizia Locale;

- l'oggetto è l'espletamento dell'esame tossicologico delle urine per la ricerca di sostanze stupefacenti e/o psicotrope indicativamente per n. 30 candidati mediante le consolidate procedure antifrode, come previsto dal regolamento del Corpo di Polizia Locale, attraverso i seguenti accertamenti: esame tossicologico di screening su matrice urinaria per la ricerca delle seguenti sostanze stupefacenti e/o psicotrope: amfetamine e MDMA, barbiturici, benzodiazepine, cannabinoidi (THC), cocaina, metadone, oppiacei;

- il contratto sarà concluso nel rispetto delle modalità di legge ed avrà oggetto il servizio di cui al punto 2) del presente dispositivo;

- le clausole ritenute essenziali sono contenute nella presente determinazione;

- la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023;

3) di impegnare a favore della Azienda ULSS3 Serenissima, P.IVA e C.F. 02798850273, la somma di € 1.800,00= IVA esente e al netto di altre imposte e/o contributi di legge, oltre € 180,00= per eventuali spese impreviste;

4) di imputare la spesa complessiva di € 1.980,00= IVA esente e al netto di altre imposte e/o contributi di legge al Bilancio 2024-2026, capitolo/articolo 3003/28 "Servizi sanitari", azione di spesa PE RS.GEDI.018 "Visite mediche candidati selezione pubblica agente di polizia municipale",

codice gestionale 001 "Spese per accertamenti sanitari resi necessari per l'attività lavorativa" al Bilancio 2024/2026;

5) di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica;

6) di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b), e 37 del D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 20, del D.Lgs. 36/2023;

7) di prendere atto che non sono pervenute dichiarazioni di conflitto d'interesse ai sensi della sottosezione 3.3 – Rischi corruttivi e trasparenza e dell'All. 1 del PIAO 2024-2026;

8) di nominare RUP (Responsabile Unico del Progetto) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la dott.ssa Roberta Cester, che risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'All. I.2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e di adeguate competenze professionali come risultante dal curriculum agli atti dell'ufficio;

9) di procedere alla risoluzione del contratto, alla relativa comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, a norma dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nel caso in cui, successivamente alle operazioni di verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati;

10) di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;

11) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

La Dirigente

dott.ssa Maria Margherita Fabris(*)

ALLEGATO 1

Obblighi del Responsabile esterno

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. (D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1835

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 14602/2024 del 22/08/2024 - NON ESECUTIVO "PERS.GEDI.018 "Visite mediche candidati selezione pubblica Agente di Polizia Municipale" – CIG B2D14"

"PERS.GEDI.018 "Visite mediche candidati selezione pubblica Agente di Polizia Municipale" – CIG B2D140D857. Accertamento requisiti fisico-funzionali e psico-attitudinali candidati selezione 02TD/2022. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023, del servizio relativo agli accertamenti tossicologici per l'idoneità all'impiego nel Corpo di Polizia Locale. Impegno di spesa al Bilancio 2024-2026."
autorizzazione Proposta di determina 1835/2024 del 22/08/2024

L'impegno di spesa numero 14602/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01101.03.003003028 - SERVIZI SANITARI - Comp. 2024	1.980,00
<i>Resp. servizio</i>	GESTIONE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E AFFARI INTERNI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.18.001 - Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	
<i>Fornitore</i>	AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA Cod.Fisc. 02798850273 P.Iva	
<i>CIG</i>	02798850273 B2D140D857 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	800 - PERSGEDI018 - Visite mediche candidati selezione pubblica	
<i>Tipo Finanz.</i>	Agente di Polizia Municipale	
<i>Cassa</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI 9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	1.980,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01101.03.003003028 a competenza 2024 al 22/08/2024

Stanziamiento di bilancio	30.000,00 +
Impegni precedenti	5.800,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	24.200,00 =
Ammontare del presente impegno	1.980,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	22.220,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 22 agosto 2024

ALLEGATO N. 1: OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

1. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

2. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

3. In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile è tenuto a:

a. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;

b. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;

- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;

c. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire il corretto espletamento del Capitolato;

d. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;

e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, e che siano vincolati al rispetto di obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel presente appalto;

f. tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico.

4. Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.

3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

b. mantenere ogni e qualsiasi ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che tali misure siano conformi alle misure idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle.

e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

- f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare di procedere ad un DPIA;
 - g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR, con obbligo di notifica quando venga a conoscenza di un trattamento di dati che possa comportare un rischio elevato;
 - h. notificare alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art.33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;
 - i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali Data breach, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;
 - l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;
 - m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire al Responsabile inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: risorseumane@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla normativa applicabile;
 - n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: risorseumane@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;
 - o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;
 - p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili.
5. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni. In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copie delle relative certificazioni esterne (es. ISO 27001: 2013, SSAE 16 ecc.),

audit report e/o altra documentazione sufficiente per il Titolare a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

6. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, comma 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

- a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;
- b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;
- c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

7. Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel presente Capitolato o Contratto.

8. Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l' inadempimento del punto h del precedente comma 5 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.